



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Provinciale per la Campania

Istituto Comprensivo Statale 2 "A. Ciccone"

Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado

Via L. Sciascia, 33 - 80039 - SAVIANO (NA) - Tel. 081/8201002

Codice meccanografico NAIC8FH007- C.F.: 92044630637

e-mail: naic8fh007@istruzione.it naic8fh007@pec.istruzione.it

sito web: www.ic2ciccone.edu.it

CIRCOLARE N. 172

Agli Studenti e alle loro Famiglie

Ai Docenti

Al Personale ATA

Al Personale esterno in servizio presso questo Istituto

Agli Atti

Oggetto: Divieto di fumo nelle scuole

1. PREMESSA

L'art. 4 ("*Tutela della salute nelle scuole*") del Decreto Legge n. 104 del 12 settembre 2013 stabilisce il **divieto di fumare sigarette tradizionali e sigarette elettroniche in tutti i locali chiusi e in tutti i luoghi all'aperto della scuola**, comprese, quindi, le aree come il cortile e ogni altro spazio racchiuso nelle recinzioni dell'Istituto. Questo divieto, volto a tutelare il benessere e la salute degli studenti e del personale, si inserisce pienamente nell'impegno dell'Istituto a promuovere un ambiente sano e sicuro per tutti, a prevenire l'abitudine al fumo e a promuovere comportamenti e stili di vita responsabili tra gli studenti, nel rispetto dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

In particolare, l'Istituto, in quanto comunità educante, si prefigge di:

- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- educare gli studenti a fare scelte consapevoli per la propria salute e quella altrui;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conforme alle normativa vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e basato sul rispetto reciproco.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

In considerazione di quanto sopra e della finalità educativa e non repressiva delle presenti disposizioni, si raccomanda il **rigoroso rispetto del divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico**, compresi i vani di transito e i servizi igienici, e **nelle aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto**, anche durante l'intervallo. La **mancata osservanza del divieto in questione prevede l'applicazione delle sanzioni amministrative - di seguito illustrate - nei confronti** di coloro che siano sorpresi a fumare.

Si evidenzia altresì che la violazione del divieto antifumo costituisce comportamento rilevante sul piano disciplinare e sarà soggetto ai **provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento interno**.

3. MODALITA' DI CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE AL DIVIETO DI FUMO

Accertata l'infrazione, il **personale incaricato** (indicato al successivo punto 8) a contestare le infrazioni al divieto di fumare:

- **informa il trasgressore** che ha violato la normativa antifumo;
- verifica l'**età** del trasgressore (maggiorrenne o minorrenne);

- richiede al trasgressore (**se non altrimenti individuabile**) un documento valido di identità, per prendere nota delle esatte generalità e dell'indirizzo, al fine di redigere il **verbale di accertamento in triplice copia**, mediante la modulistica allegata alla presente (**all. n.1**). Il verbale dovrà recare la numerazione progressiva (da verificare presso l'Ufficio Didattica), il timbro dell'Istituto e la controfirma del Dirigente o dei suoi Collaboratori;
- **consegna con valore di notifica**:
 - o seduta stante, **una copia del predetto verbale di accertamento al trasgressore** maggiorenne, che deve firmarlo per conoscenza, con la facoltà di aggiungervi eventuali osservazioni da riportare fedelmente;
 - o **le altre due copie all'Ufficio Didattica**. L'Ufficio trattiene la seconda copia agli atti e trasmette il giorno stesso la terza copia al Prefetto;
- **in caso di rifiuto a fornire le generalità o di allontanamento**, identifica il trasgressore tramite eventuali testimoni e apporrà sul verbale la nota: *"Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale"*;
- nel caso in cui il **trasgressore si rifiuti di firmare e ricevere il verbale** inserisce l'annotazione: *"È stato richiesto al trasgressore di firmare, ma lo stesso si è rifiutato di sottoscriverlo e di ricevere il verbale"*;
- **in caso di mancata notifica al trasgressore**, trasmette all'Ufficio Didattica il verbale in questione in triplice copia, perché venga notificato il giorno stesso al domicilio del trasgressore o della famiglia del trasgressore minorenni, tramite **lettera raccomandata con ricevuta di ritorno**;
- riporta la **nota disciplinare** sul RE per lo studente trasgressore (maggiorenne o minorenni);
- **informa tempestivamente** i Collaboratori del DS.

Si fa presente che **il contravventore ha facoltà di aggiungere a verbale una dichiarazione, che va riportata fedelmente.**

4. RICORSI

Il destinatario del verbale di contestazione, oltre alla facoltà di far inserire sullo stesso verbale eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/91 può fare pervenire al Prefetto, entro 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità. Il Prefetto, sentiti gli interessati - ove questi ne abbiano fatto richiesta - ed esaminati i documenti inviati nonché gli argomenti esposti:

- se ritiene fondato l'accertamento, determina – con decisione motivata – la somma dovuta per la violazione, in misura non inferiore ad 1/3 del massimo edittale, e ne ingiunge il pagamento;
- se ritiene non fondato l'accertamento, emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti.

5. SANZIONE AMMINISTRATIVA

La sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 7, L. 584/1975 e ss.mm.ii., va da euro 27,50 a euro 275 ed è raddoppiata in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni (dunque da euro 55 a euro 550). I soggetti preposti al controllo commineranno al trasgressore, di norma, la sanzione minima; in caso di recidiva gradueranno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima.

I Genitori dello studente minore di 18 anni che commette l'illecito dovranno far fronte alla sanzione amministrativa irrogata. Lo studente maggiorenne si farà carico personalmente della sanzione.

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA SANZIONE

Il pagamento deve essere effettuato, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, **esclusivamente** con le seguenti modalità:

- a) presso la Tesoreria provinciale competente per territorio;
- b) in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate), con codice tributo 131T, indicando la **causale** (Infrazione divieto di fumo – IIS E. Alessandrini - Montesilvano), oltre a numero e data del verbale.

Copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, dovrà essere **recapitata *brevi manu*** o **tramite posta (raccomandata A/R)**, entro **sessanta** giorni, all'Ufficio Didattica dell'Istituto.

7.MANCATO PAGAMENTO DELLA SANZIONE

Nel caso in cui il trasgressore non ottemperi al pagamento e non sia pervenuta entro il **predetto termine** di **sessanta** giorni, copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, il Dirigente Scolastico presenterà al Prefetto - organo competente per la conseguente ingiunzione - rapporto con la prova delle eseguite contestazioni e notificazioni.

8.SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO SUL RISPETTO DEL DIVIETO

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del DPCM 14/12/1995, della Circolare del Ministero della Salute 17 dicembre 2004 "*Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3*" e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, si individuano i seguenti incaricati di vigilare, contestare le infrazioni al divieto di fumare e provvedere ai conseguenti adempimenti illustrati al punto 3 della presente Circolare, nelle persone di:

Referenti di Plesso:

Prof. Alfieri Domenico – Plesso Ciccone
Ins.te Panarella Carla – Plesso Fressuriello
Ins.te Sperandeo Felicia – Plesso S.Erasmo

ASPP :

Prof. De Sena Armando

Resta inteso che tutto il personale in servizio, sia docente che ATA, è tenuto alla massima vigilanza sul rispetto delle norme in parola, segnalando alla Dirigente o ai suoi Collaboratori, con la massima tempestività eventuali episodi di violazione del citato decreto legge e delle presenti disposizioni, mediante l'identificazione degli studenti che violano le predette disposizioni.

La presente disposizione è pubblicata nella sezione SICUREZZA del sito web dell'Istituto, al link <https://www.ic2ciccone.edu.it/>

I Coordinatori di Classe daranno lettura agli studenti del contenuto della presente.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Saviano, 03/04/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Carolina Serpico
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs.n. 39/1993